

Atac

Dodici dirigenti sotto accusa per i "flambus"

a pag. 66

Bus difettosi e pezzi di ricambio usurati Accuse ai dirigenti **Atac** per i Flambus

IL FOCUS

Rimettevano in servizio mezzi difettosi, con perdite d'olio, aggiustati con pezzi di ricambio presi da veicoli in attesa di rottamazione. Dalle indagini sul caso "flambus" emerge che 12 funzionari **Atac**, con una serie di negligenze, potrebbero aver scatenato il fenomeno dei bus che vanno a fuoco mettendo a in pericolo i passeggeri. L'accusa riguarda 4 mezzi divorati dalle fiamme nel 2019. L'avviso di conclusione delle indagini è stato notificato ad Angelo Flammini, Saverio Antonio Franco, Antonio Palazzo, Enrico Bonanno, Federico Mannini, Federico Marchioni, Gian Marco Proccaccianti, Gianluigi Di Lorenzo,

Giovanni Macchiaverna, Giuseppe Licata, Maurizio Aloisi e Renato Chietini. Sono tutti accusati di cooperazione colposa in incendio e attentato alla sicurezza dei trasporti.

Il caso più eclatante riguarda un bus andato a fuoco 9 minuti dopo essere stato riparato ed è stato addebitato dai pm Mario Dovinola e Francesco Dall'Olio, e dall'aggiunto Nunzia D'Elia, a Di Lorenzo e Chietini, rispettivamente responsabili dell'area sud di **Atac** e della manutenzione all'officina Magliana. Il bus immatricolato nel 2013, con 453mila km percorsi, era andato a fuoco il 13 maggio 2019 alle 15.15 in via Portuense. A scatenare le fiamme, una perdita al circuito idraulico, sostituito alle 15.06 dello stesso giorno. I due funzionari, prima di rimettere il mezzo su strada, non ne avrebbero «verificato la perfetta funzionalità». Altra data, altro bus

bruciato: 3 gennaio in via Costamagna. Un Iribus Cursor del 2006, 597.680 km, si incendia per il deterioramento del catalizzatore: nel libretto erano annotati 4 principi d'incendio. Il "falò" ora è addebitato a 9 indagati, a partire da Giovanni Macchiaverna, responsabile della Manutenzione. Il 21 agosto c'era invece stato l'incendio di un Iveco del 2003: i pezzi di ricambio usati, e usurati, provenivano da veicoli in attesa di rottamazione. Tra gli indagati c'è Flammini, responsabile delle officine centrali **Atac**. I difensori sono certi di poter chiarire tutto. Precisa l'avvocato Giuseppe Falvo, che assiste Mannini: «Da quando è responsabile della manutenzione, il fenomeno degli incendi si è ridot- to del 60 per cento».

Ade. Pie.

**GLI INDAGATI SONO 12
E DEVONO RISPONDERE
DI COOPERAZIONE
COLPOSA IN INCENDIO
E ATTENTATO ALLA
SICUREZZA DEI TRASPORTI**



Peso: 57-1%, 66-11%